



CONSERVATORIO. Questa sera Perniciano - Calabrò a Notturmi di note

Si chiude l'anno di studi ed è tempo di palcoscenico per gli studenti che durante tutta la stagione al Conservatorio hanno lavorato sodo. Infatti, questa sera, è

da segnalare il terzo appuntamento al Conservatorio di Cagliari di piazza Porrino per Notturmi di note, la rassegna che vede suonare sotto le stelle i migliori allievi delle classi di Pianoforte, Musica d'insieme e Corno.

Alle 21,30 nel cortile interno dell'istituzione musicale (quella che s'affaccia sul Parco della musica) sarà proposto il Concerto per orchestra e corno di Wolfgang

Amadeus Mozart: l'Orchestra da camera del Conservatorio accompagnerà il solista Edoardo Perniciano (Corno), prima di lasciare spazio all'ottetto di fiati.

La serata proseguirà con il pianista Marcello Calabrò che proporrà opere di Franco Oppò, Luciano Berio e partiture da lui stesso scritte. Il costo del biglietto è di 5 euro.

RIPRODUZIONE RISERVATA

FIGARI FILM FEST. IL PERSONAGGIO

Pinna dixit: «Un aforisma ci salverà»

Sul palco della rassegna di Olbia ha ricevuto il Premio Comunicazione «E ora sogno X Factor, in giuria»

Un aforisma, foss'anche al vetriolo, ci salverà. Ma, intanto, il maestro social in materia Le Perle di Pinna, al secolo Andrea Pinna, si è salvato col cinema.

Nulla di strano ritrovare il blogger di Quartu Sant'Elena, di casa a Milano, a Olbia per il Figari Film Fest, che gli è valso il Premio Comunicazione 2018. «Ho un feeling particolare col cinema», esordisce l'ex vetrinista, fenomeno del web con mezzo milione di followers grazie a Facebook e al profilo aperto nel 2010 e vincitore nel 2015 di Pechino Express. «Non solo tanti anni fa mi ha salvato dalla depressione, ma a 18 anni ho partecipato come giurato alla selezione per il Leone d'oro a Venezia: era il premio di un concorso per aver scritto la miglior recensione di un film, nello specifico «Alla luce del sole» di Roberto Faenza con Luca Zingaretti».

E poi come andò?

«Che il film di Faenza non vinse: ne premiarono uno più brutto, come sempre accade».

Davvero ha sofferto di depressione?

«Avevo perso il lavoro a tempo indeterminato, per il quale ero tornato a Cagliari da Roma, prima ancora di cominciare, e avevo appena comprato la macchina nuova, che dovevo pagare da disoccupato con mia madre avvelenata. Per cinque mesi non sono uscito di casa: passavo il tempo a guardare film e a scrivere cattiverie su Facebook».

L'alba del successo.

«In realtà, sono pseudo-cattiverie: bisognerebbe imparare a non prendersi troppo sul serio. Poi, il sarcasmo va saputo usare: ci sono argomenti tabù, come la politica, e altri sui quali non scherzerei mai, tipo le grandi tragedie. E, comunque, le battute migliori le scrivo ai mia amici su whatsapp».

Ha più haters o fans?

«Per un periodo sono stato vittima di haters, soprattutto sardi: è stato molto brutto, quando scendevo dalla macchina mi guardavo le spalle. Ma devo dire che sono più gli ammiratori. E che ammiratori: a parte i fans d'assalto, che urlano quando ti vedono, non avrei mai pensato di avere tra i followers Daria Bignardi. Mi mette i like



ma non mi retwitta, perché è sempre la regina della tv, ma sapere che mi segue è elettrizzante».

Passare alla recitazione?

«Mai. Certo, se mi offrissero di fare un film in un ruolo a me congeniale ci penserei, ma so che non riuscirei mai a calarmi nella parte di un personaggio lontano dal mio modo di essere».

Ha sempre parlato liberamente della sua omosessualità.

«Perché no, se il coming out di Tiziano Ferro mi ha aperto la strada con mia madre (ride). La verità è che la mentalità, in

Italia, è migliorata e che siamo molto meno ghettizzati di prima, anche se di strada da fare ancora ce n'è».

In tv cosa le piacerebbe fare?

«Sogno di entrare nella giuria di X Factor, ma andrebbe bene anche Italia's got talent».

Un aforisma?

«Vorrei tornare a quando ti incontrai la prima volta, e andarmene: con questo ho venduto un sacco di magliette e pigiami. Non si campa di sole cattiverie».

Ilenia Giagnoni

RIPRODUZIONE RISERVATA

CONCERTI

Una serata a Tharros con Fresu, Sollima e l'orchestra di Perugia



Lo scenario è magico, con la luna che dall'alto guardava e sembrava seguisse il ritmo. Nello sfondo il mare del Golfo di Oristano. Il sito archeologico di Tharros ha ospitato ieri sera il concerto Inaugurale delle stagioni con una serata di grande musica con Paolo Fresu e il violoncellista Giovanni Sollima, accompagnati dalla orchestra da camera di Perugia. Hanno regalato una splendida serata agli oltre mille spettatori che hanno preso posto nella nuova struttura, voluta dalla associazione Dromos (anima dell'evento). Due isole, two islands, è il nome del progetto che gli artisti porteranno in tour a Umbria jazz e poi a Time in jazz, a Berchidda. Sardegna e Sicilia, terre di miti, riti e tradizioni.

Da questi luoghi prende spunto il lavoro frutto dell'unione dei due grandi strumentisti. Nel caso di Fresu l'ispirazione arriva dal libro *Passavamo sulla terra leggeri* di Sergio Atzeni, lo scrittore cagliaritano scomparso nel 1995: Ad as, Is kal'i, El, M'u, T'arros, sono i titoli dei brani del trombettista di Berchidda presi in prestito dai nomi e i toponimi immaginosi che nel libro identificano personaggi e luoghi leggendari. Giovanni Sollima sceglie invece spunti più vicini nel tempo: l'Ellis Island di New York, che accolse milioni di emigrati europei tra il 1892 e il 1954, e la sua omologa odierna, Lampedusa; e riflette su alcuni fatti e personaggi storici della sua Sicilia: il regno di Federico II, Alessandro Scarlatti, anche lui emigrato nel Seicento. Il concerto è stato una anteprima del Dromos festival, che partirà fra un mese, con il filo conduttore del 1968.

Patrizia Mocchi

RIPRODUZIONE RISERVATA



POETT@FEST INGRESSO GRATUITO

DAY 2

30 GIUGNO · ARENA VILLAGE · POETTO QSE
DALLE H. 18 FINO A TARDA NOTTE

H. 18:00

APERITIVO E IL TRAMONTO
PIÙ EMOZIONANTE DELL'ESTATE

radiolina
SHOWCASE

H. 19:00

SIKI
I NUOVI SINGOLI

A SEGUIRE

NITRO

TRAIN TO ROOTS

PRESENTANO
TANYA & MARA

MYMISSES // ALTEREGO // SHANDA E DUENDE // MC CAVALLO // DJ MS
ROLI & FRIENDS NOCHE DE TRAVESURAS // C_SKY // MARASCIA // THERIO // PAUL CART // RUIDO // SHELDON
SIKO // THEO M // KEY D // SIMON // VENC // TOM HUTT // CRALY // CHESSA // PIRAZ // DJ JAY K // PINELLI // MANUEL PABLO

L'UNIONE SARDA | L'UNIONE SARDA.it | VIDEOLINA